

ARTE IN REGGIA

FESTIVAL FOTOGRAFICO COLORNESE

Reggia di Colorno, 11 giugno - 13 giugno 2010

Flavio Tecchio

Con un dito puntato verso il cielo



Aldo Soligno

Calati nel piombo fuso



Gigi Montali

Lavorare in Mali



Mostra a cura di Paola Riccardi e di



PROVINCIA
DI PARMA

FESTIVAL FOTOGRAFICO COLORNESE

Viaggio nella fotografia

PROGRAMMA

Venerdì 11 giugno

ore 19

Apertura mostre - Sale espositive della Reggia

FLAVIO TECCHIO "Con un dito puntato verso il cielo" - India

ALDO SOLIGNO "Calati nel piombo fuso" - Gaza

GIGI MONTALI "Lavorare in Mali"

ore 19.30

Apertura mostre - Sale espositive Santo Stefano

Autori Locali

ore 21.30

Proiezioni - Sala delle Capriate

Presentazione ufficiale "Viaggi sotto le stelle 2010"

Proiezione audiovisivo "I viaggi avventura" con Roberto Lorenzani

Sabato 12 giugno

Reggia di Colorno: Stand Fotografi Senza Frontiere

ore 10

Apertura mostre nei cortili della Reggia dei giovani fotografi di Parma e dei Gruppi fotografici invitati

ore 10 - 13 letture portfolio (prenotazione obbligatoria)

ore 11 - 12 conferenza di **Enzo Carli** (Sala Capriate)

ore 14 - 15 presentazione attività **FSF** (Sala Capriate)

ore 15.30 - 17.30 proiezioni di **Stefano Anzola** (Sala Capriate)

ore 15 - 18 letture portfolio (prenotazione obbligatoria)

ore 19 - 20 conferenza **Grazia Neri** - Il fotogiornalismo,

Word press foto 2010 (Sala Capriate)

Domenica 13 giugno

Reggia di Colorno: Stand Fotografi Senza Frontiere
e Agenzia Parallelo Zero

ore 10

Apertura mostre nei cortili della Reggia dei giovani fotografi di Parma e dei Gruppi fotografici invitati

ore 10.30 - 11.30 - **Sala delle Capriate**

Presentazione dell'agenzia **ParalleloZero**

ore 11.30 - 13 e 14.30 - 17

Letture portfolio (prenotazione obbligatoria)

Flavio Tecchio “Con un dito puntato verso il cielo”

Ciò che colpisce nelle fotografie di Flavio Tecchio sono il silenzio, gli spazi vuoti, la compostezza di gesti e di forme di un'India che non sembra quella di sempre: rumorosa, affollata, polverosa. Un luogo diverso da come in anni recenti lo sguardo dei reporter ci ha abituati a guardare l'oriente.

Tra monumenti, piazze e moschee, in un'atmosfera rarefatta, gli indiani di Tecchio si muovono come comparse. Un approccio, quello del fotografo, capace di cogliere con delicatezza i modi di una società che si sta gradualmente trasformando, di una cultura che guarda anche fuori e non solo alle rigide regole della tradizione. Un'India al tempo stesso diversa ma anche immobile nel suo scenario di palazzi e moschee che paiono eternare i luoghi stessi e la storia. Lo sguardo sensibile di Tecchio si esprime con un equilibrio di distanza e di calore, offrendo allo spettatore una lettura dell'India di oggi come un insieme armonico di Memorie e di Futuro.

Aldo Soligno “Calati nel piombo fuso”

Nel lavoro fotografico Piombo Fuso, Aldo Soligno racconta con solennità le conseguenze della guerra nella striscia di Gaza, in particolare dopo l'offensiva denominata appunto dall'esercito israeliano che l'ha agita, “Piombo fuso”. Le sue immagini, cupe e ancora cariche della recente catastrofe, potrebbero raccontare ogni guerra, ma il suo sguardo si è posato proprio lì, dove continua a tornare per portare avanti un progetto che per l'autore rappresenta soprattutto un'urgenza umanitaria: raccontare cosa resta dopo una guerra e cosa la guerra significhi nelle vite delle persone. Testimoniare con caparbia l'inutilità di ogni guerra.

Gigi Montali “Lavorare in Mali”

Il racconto fotografico qui raccolto presenta situazioni di quotidianità legate al mondo del lavoro in Mali, ma soprattutto attesta un raggiunto disincanto di una parte di autori che, nati e cresciuti tra le fila della fotografia amatoriale, dimostrano un mutato rapporto verso quegli aspetti di esotismo e genericità spesso presenti nel lavoro degli amatori, più inclini a uno sguardo generale e vago sui Paesi visitati piuttosto che orientati alla documentazione di aspetti salienti. In queste immagini Montali scalza quello sguardo ingenuo e stupito di chi si lascia affascinare dal folklore dei luoghi e delle genti per concentrarsi sul mondo del lavoro. Con immagini non scontate descrive l'attività dei fabbri, la pastorizia, il mercato, la raccolta dell'acqua, i cantieri navali, restituendo allo spettatore la vivezza di un mondo brulicante, arcaico e ancora profondamente radicato nel passato e nelle proprie tradizioni.



Con quest'evento Color's Light presenta la prima edizione del "Festival fotografico colornese", con l'obiettivo di farne un appuntamento immancabile.

Per informazioni:
www.colorsight.it
info@colorsight.it
gigi@gigimontali.it



Reggia di Colorno, 11 giugno - 13 giugno 2010

Orari di visita:

sabato e festivi ore 10-12.30, 15-18

feriali su prenotazione

Tel. Biglietteria Reggia 0521 312545

Tel. Ufficio turistico 0521 313790

Con il patrocinio
 del Comune di Colorno



Prossima esposizione

“La rosa d’oriente”

Personale di Sergio Sergi e Marcello Mineo

Reggia di Colorno, dal 30 ottobre al 28 novembre 2010